

Scienze mediche e scienze tecnologiche: una miscela esplosiva

- L'innovazione è di casa nel nuovo Napoli. Il drone di Sarri e non solo. Oggi a Dimaro arriva una squadra di cardiologi capitanata dal dottor EDUARDO CELENTANO. Il giovane medico sorrentino dovrà controllare il cuore dei calciatori azzurri con dei sistemi all'avanguardia. Meglio prevenire che curare, una soluzione che rientra nell'ottica di un nuovo progetto calcistico ma anche di organizzazione previsto dal club di Aurelio De Laurentiis. Il presidente non ha perso tempo e ha accettato una proposta di un amico del figlio Luigi. Ecco, quindi, che il Celentano's team sbarca oggi in Val di Sole con attrezzature di livello per un check up completo per tutti i calciatori azzurri presenti in ritiro. Poi magari per quello che arriveranno ci sarà un appuntamento anche a Castelvoturno.

- Un nuovo DRONE, con un software di ultima generazione, full hd, in grado di viaggiare a 110 km/h, con un raggio d'azione di 3 km e in grado di riconoscere automaticamente i giocatori. Come ci racconta la nostra collega di Premium Sport Francesca Benvenuti dal ritiro di Dimaro, è questa l'arma in più di Maurizio Sarri, che sta utilizzando la stessa tecnologia usata anche ad Empoli - riporta Sportmediaset.it -. Lo ha spiegato lo stesso allenatore, ieri, durante la conferenza stampa: "Il drone, filmando dall'alto, mi permette di seguire e di studiare al meglio il movimento dei giocatori, in particolare quello della linea difensiva. Il drone infatti è in grado di seguire la linea che si alza e si abbassa, dandomi l'immagine chiara e precisa di quello che succede in campo". Quello utilizzato a Dimaro è un gioiellino di tecnologia e ha debuttato oggi. La particolarità, del tutto innovativa, è che il software utilizzato è in grado di riconoscere i giocatori uno ad uno e di seguirli nei movimenti sul terreno di gioco: in questa maniera si può seguire e studiare anche un singolo calciatore per volta, analizzando a fondo i suoi movimenti. Il tutto è trasmesso in diretta su un tablet ed è ovviamente registrato. In questo modo Sarri potrà poi studiare al meglio le mosse difensive e spiegarle, con l'aiuto dei video, nelle riunioni tecniche. Il Napoli non è l'unica società che ha introdotto l'uso del drone. Anche Roberto Mancini, nel ritiro di Riscione Brunico, ha seguito l'allenamento della sua Inter utilizzando le riprese dall'alto.